*Da Luigi Maffoni – Focolarino sposato di Incisa Valdarno cell. 3285615947*

italiagenerosa@gmail.com

Figline e Incisa Valdarno, 18-3-2021

All’attenzione di

Italia Generosa

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Raccolgo alcune informazioni su una persona che, a causa del Covid 19, è in difficoltà.*

*Siamo in contatto regolare perché sino agli inizi 2010 abitava a Incisa Valdarno, ai piedi di Loppiano ed ha anche iniziato un percorso con i prevolontari.*

**Angelo Giuseppe Pezzotti**

E’ nato in Colombia il 25/08/1975

Nato in Colombia, Angelo, sin da piccolo, ha vissuto in Venezuela.

Il suo lavoro è ‘Programmatore’ ed in quanto tale ha anche ricoperto la responsabilità di un settore informatico dello Stato composto di 20 persone.

Nel 2012 è uscito da quel paese per la fallimentare situazione politica e sociale approfittando di avere un bisnonno italiano che gli ha permesso di ottenere la cittadinanza italiana.

Ha lavorato per due anni come programmatore con un contratto regolare, poi, però, è stato lasciato a casa perché il bando europeo su cui operava l’azienda che lo aveva assunto non è stato rinnovato.

E’ stato consigliato male e, mentre era regolarmente assunto, ha acquistato una piccola abitazione malmessa aderendo ad un prestito personale con una rata altissima. Purtroppo, dopo aver perso il lavoro costante, pur facendo qualcosa qua e là, non riusciva a pagare.

Purtroppo, alla banca non gli hanno concesso la sospensione di pagamento di sei mesi, come era previsto dal contratto, perché affermavano di non avere ricevuto da lui regolare richiesta. In realtà aveva fatto un fax… In ogni caso ha ritrovato un lavoro, tramite un’associazione antiusura con cui lo abbiamo messo in contatto, ottenendo un prestito a condizioni speciali con una rata decisamente inferiore, prestito che ha sempre onorato anche nei periodi di cassa integrazione.

La società estera per cui lavora ora, legata al settore turistico estivo, a causa del Covid non ha potuto riassumerlo in Italia per la stagione 2020, ma, poiché stima il suo lavoro, gli ha offerto un posto in Lussemburgo, dove è andato e rimasto.

Anche lì ha avuto mesi di cassa sino ad Aprile. Nel frattempo, il padre in Venezuela ha avuto bisogno di cure molto costose per cui i famigliari si sono indebitati. Angelo sperava che il lavoro riprendesse in Lussemburgo già ad inizi di marzo, invece no. Intanto, si è presentata la necessità di sistemare in Comune una modifica fatta alla casa con la spesa di 900 euro, una bolletta da pagare di 200 per la tassa sui rifiuti e la tassa automobilistica 120 euro.

In sintesi si richiede‘una tantum’ **1220 euro** che comprende la bolletta per i rifiuti (200€), la fattura dell’architetto per la regolarizzazione catastale della casa (900 €) e la tassa automobilistica (120€).

Con un sentito grazie per quanto potrete fare,

in unità,

*Luigi Maffoni*